



**Erano  
giovani e  
forti**

**Caserta e i suoi figli  
nella Grande Guerra**

### ***Una corona di spighe stilizzate germoglia da un elmetto Adrian.***

*La spiga di grano, simbolo di rinascita, speranza e futuro, germoglia da un elmetto Adrian, il più diffuso modello della Prima Guerra Mondiale al punto di diventarne l'emblema. Quello stesso elmetto indossato anche dai militari italiani che combatterono in quegli anni, spesso fino all'estremo sacrificio della vita. "Erano giovani e forti", il rimando alla celebre poesia di Luigi Mercantini rinvia ai moti risorgimentali anticamera della Guerra Mondiale che sarebbe scoppiata solo vent'anni dopo la conclusione dei movimenti italiani ed europei con la ridefinizione dei confini geopolitici delle nazioni appena "riformate". La spigolatura richiama alla mente il concetto di una vita che si fa feconda attraverso il sacrificio: "se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto". Quel sacrificio estremo dato in nome della libertà e dell'unione di una Patria giovane che ancora oggi unisce uomini e donne stretti sotto lo stesso ideale. Il tempo verbale rivolto al passato, vuole essere sia ricordo delle tante giovani vite interrotte a causa della guerra, ma vuole trasformarsi in un tempo futuro, con lo sguardo al presente e al domani come perpetrarsi della memoria e del ricordo di tutti i caduti casertani della Prima Guerra Mondiale.*

## *Fratelli*

*Di che reggimento siete  
Fratelli?  
Parola tremante  
Nella notte  
Foglia appena nata  
Nell'aria spasimante  
Involontaria rivolta  
Dell'uomo presente alla sua  
Fragilità  
Fratelli*

*Giuseppe Ungaretti*

*Macerata Campania ai suoi figli caduti per la Patria*

*Reggia di Caserta  
24 Novembre 2015*

## **AD IMPERITURA MEMORIA**

*Il contributo dei casertani nella Grande Guerra porta il sigillo, doloroso e glorioso al contempo, di 5.718 nomi incisi nelle pagine di una storia eroica. I nomi, presenti in questo piccolo “libro della memoria”, sono stati estratti dalla prima edizione dei volumi pubblicati dal Ministero della Guerra: “Militari Caduti nella Guerra Nazionale 1915-1918 Albo d’Oro e, nello specifico, da quello della regione Campania. L’intento vuole essere quello di onorare tutti i caduti anche quelli i cui nomi non sono riportati, “assenti”, perché avvolti dall’oblio di una “dispersione” che non ne ha consentito l’iscrizione negli elenchi ufficiali. Questa iniziativa si pone, dunque, come un rinnovato punto di partenza, con l’augurio e la speranza che quanti in possesso di informazioni, fino a oggi non raccolte per diversi motivi, attraverso nuove segnalazioni, possano essere fautori primi della conservazione di una rinnovata memoria. Ad imperitura memoria.*

## CASERTANI AL FRONTE

**24 maggio 1915:** l'Italia entra in guerra. In montagna e fra le montagne, immersi nel fango delle trincee i soldati italiani combatterono per l'affermazione di ideali di giustizia.

Una guerra di popolo che al fronte e al combattimento offrì tutta la sua migliore giovinezza. Poche furono le famiglie italiane a uscirne indenni, senza aver pagato il loro tributo di morte e sofferenze. I numeri raccontano la grandezza di un evento epocale che cambiò il mondo. Seicento mila, secondo le stime ormai accreditate, furono i soldati italiani che diedero la loro vita per difendere i confini della Patria e non solo.

Sulle Alpi o nelle trincee del Carso, lungo l'Isonzo e sul Piave anche lì combatterono i soldati casertani.

**5718** (secondo i numeri estratti dall'Albo d'Oro) caddero in quegli anni.

Di questi il **90,4%** erano soldati di truppa, il **3,7 %** ufficiali, l'**1,9 %** sottufficiali e il **4%** appartenevano ad altri corpi e servizi.

Ancora alla luce di un'analisi più dettagliata l'**84,4%** afferivano alla fanteria, il **6,2 %** erano artiglieri, il **2,8%** appartenevano al genio, il **2,4%** facevano capo al battaglione milizia territoriale.

E poi il **3,5%** dei militari appartenenti alla marina, alla guardia di finanza, ai carabinieri. Infine lo **0,7%** vari corpi, tra cui quello di sanità.

La principale causa di morte furono le **ferite riportate in combattimento**. **2538** figli di Caserta perirono, infatti, per le lesioni riportate a causa del fuoco di artiglieria o per gli assalti corpo a corpo.

La seconda causa di mortalità tra i soldati casertani fu la **malattia** che provocò il decesso di **2044** persone (numeri che in percentuale rispecchiano il dato nazionale).

A queste categorie si vanno ad aggiungere gli **849 caduti e dispersi in combattimento**; i **108** che morirono per **infortunio per fatto di guerra**; i **108** che scomparvero **in seguito ad affondamento di nave**; i **46 scomparsi** e i **25** deceduti **in seguito a caduta di valanga**.

**155** caduti erano nati nel 1899 e **81** nel 1900. Giovani, giovanissimi si ritrovarono a combattere al fronte. La penna di Gabriele D'Annunzio raccontò il passaggio tremendo di un'intera generazione di adolescenti dalla famiglia alla trincea. Molti non tornarono a casa.

Il più giovane caduto fu **Piciullo Pietro** di Giuseppe soldato volontario nato il 24 aprile 1901 a Caserta, morto per malattia a soli diciassette anni il 15 dicembre 1918 combattendo tra le fila del 93° reggimento fanteria.

Il più anziano, un operaio, **Lamura Antonio** di Michele, nato il 1 dicembre 1856 a Caserta, morto a sessantadue anni il 9 marzo 1918 inquadrato nella Prima Armata del genio militare.

Ben **167** furono i decorati di cui **20** con più decorazioni. **1** medaglia d'oro; **128** d'argento; **61** di bronzo, per un totale di **210** medaglie.

Eroi silenti. I casertani caduti nella Grande Guerra hanno di fatto, dunque, con il loro coraggio e la loro forza, contribuito a scrivere pagine importanti della nostra storia.

*I CADUTI NELLA GUERRA 1915 - 1918*



*MACERATA CAMPANIA*

## **MILITARI NATI A MACERATA CAMPANIA**

### ***BARRICELLI GENNARO di ANGELO***

Soldato del 14° reggimento fanteria, nato il 3 settembre 1900,  
morto il 3 ottobre 1918 a Campobasso per malattia.

### ***BOCCI GIUSEPPE di LUIGI***

Soldato del 38° reggimento fanteria, nato il 24 febbraio 1895,  
morto l'8 dicembre 1915 nell'ospedale da campo n.026  
per ferite riportate in combattimento.

### ***CAMMAROTA FRANCESCO di LUIGI***

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 17 gennaio 1891,  
morto il 7 novembre 1916 sul Monte Marmolada per ferite  
riportate in combattimento.

### ***CANTIELLO RAFFAELE di PIETRO***

Soldato del 149° reggimento fanteria, nato il 7 luglio 1896,  
morto il 3 dicembre 1917 sul Monte Grappa per ferite  
riportate in combattimento.

### ***CANTIELLO VINCENZO di PIETRANTIMO***

Soldato del 132° reggimento fanteria, nato il 2 settembre 1891,  
morto il 24 ottobre 1915 nell'ospedaletto da campo n.73  
per malattia.

### ***CERRONE MICHELE di LUIGI ANTONIO***

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 5 marzo 1896,  
morto il 6 agosto 1916 a Val Travignolo  
per ferite riportate in combattimento.

### ***D'ADDIO GIOVANNI di FRANCESCO***

Soldato del 72° reggimento fanteria, nato il 7 maggio 1889,  
morto il 20 novembre 1915 sul campo  
per ferite riportate in combattimento.



## **MILITARI NATI A MACERATA CAMPANIA**

### ***D'ADDIO GIOVANNI BATTISTA di FRANCESCO***

Caporale Maggiore del 58° reggimento fanteria, nato il 6 aprile 1892, morto il 14 maggio 1917 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

### ***D'AMICO ANTONIO di MICHELE***

Caporale del 132° reggimento fanteria, nato il 7 gennaio 1888, morto il 2 aprile 1918 in prigionia per malattia.

### ***DI GENNARO RAFFAELE di NICOLA***

Soldato del 71° reggimento fanteria, nato il 9 febbraio 1895, morto il 24 novembre 1915 sul Medio Isonzo in combattimento.

### ***DI MATTEO PASQUALE di STANISLAO***

Caporale del 20° reggimento fanteria, nato il 14 dicembre 1884, disperso il 27 agosto 1917 sul campo per ferite riportate in combattimento.

### ***DI MATTEO VINCENZO di DOMENICO***

Soldato del 59° reggimento fanteria, nato l'11 giugno 1895, morto il 4 agosto 1916 sul Monte Colbricon per ferite riportate in combattimento.

### ***FALCONE UMBERTO di ANTONIO GRAZIANO***

Soldato della 259<sup>a</sup> compagnia mitraglieri FIAT, nato il 14 agosto 1888, morto il 16 febbraio 1918 in prigionia per malattia.

### ***FALCONE VINCENZO di EMANUELE***

Soldato del 5° reggimento bersaglieri, nato il 26 marzo 1883, morto il 3 dicembre 1915 a Treviso per ferite riportate in combattimento.

## ***MILITARI NATI A MACERATA CAMPANIA***

### ***FASULO LORENZO di FRANCESCO***

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 7 maggio 1890,  
disperso il 2 luglio 1915 sul Carso in combattimento.

### ***FIORE SALVATORE di PIETRO***

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 21 dicembre 1898,  
morto il 15 marzo 1920 in Germania per malattia.

### ***IODICE DOMENICO di GIOVANNI BATTISTA***

Soldato del battaglione complementare Brigata Lucca,  
nato il 22 agosto 1879 morto, il 23 ottobre 1918  
nell'ospedaletto da campo n.224 per malattia.

### ***MASSARO ANTONIO di GIUSEPPE***

Soldato dei Cavalleggeri di Lodi (15°), nato  
il 6 aprile 1891, morto il 14 agosto 1916 in Albania  
per malattia.

### ***MASSARO STANISLAO di ANTONIO***

Soldato del 130° reggimento fanteria, nato l' 11 ottobre 1897,  
disperso il 5 dicembre 1917 sul Altopiano di Asiago  
in combattimento.

### ***MONTE PASQUALE di FILIPPO***

Soldato del 3° reggimento bersaglieri, nato il 7 aprile 1889,  
morto il 30 aprile 1918 in prigionia  
per malattia.

### ***MUNNO PASQUALE di DOMENICO***

Soldato del 111° reggimento fanteria, nato il 1 aprile 1890,  
morto il 15 giugno 1918 sul Piave per ferite riportate  
in combattimento.

## ***MILITARI NATI A MACERATA CAMPANIA***

### ***NACCA CARMINE di PASQUALE***

Soldato del 3° reggimento bersaglieri, nato il 10 maggio 1890,  
morto il 1° aprile 1917 nell'ospedaletto da campo n.60  
per ferite riportate in combattimento.

### ***NACCA DOMENICANTONIO di PASQUALE***

Soldato del 34° reggimento fanteria, nato il 28 ottobre 1892,  
morto il 12 ottobre 1915 a Bigliana per infortunio  
per fatto di guerra.

### ***NACCA MICHELE di TOMMASO ANTONIO***

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 7 ottobre 1888,  
morto il 30 giugno 1915 sul Carso per ferite riportate  
in combattimento.

### ***NAPPA GIUSEPPE di NICOLA***

Soldato del 30° reggimento fanteria, nato il 12 giugno 1889,  
morto il 30 giugno 1916 sul Carso per ferite riportate  
in combattimento.

### ***NATALE ANTONIO di FRANCESCO***

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 4 dicembre 1896,  
morto il 14 settembre 1916 ,sul campo per ferite riportate  
in combattimento.

### ***ORLANDO DOMENICO di SALVATORE***

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 24 novembre 1896,  
disperso il 7 novembre 1916 sul Monte Marmolada  
in combattimento.

### ***PALLADINO NICOLA di STANISLAO***

Soldato del 240° reggimento fanteria, nato il 10 settembre 1884,  
morto il 28 maggio 1918 sul Monte Zebio  
per ferite riportate in combattimento.

## **MILITARI NATI A MACERATA CAMPANIA**

### **PICCIRILLO GIUSEPPE di PASQUALE**

Soldato del 131° reggimento fanteria, nato il 13 aprile 1894,  
morto il 9 novembre 1916 Carso per ferite riportate  
in combattimento.

### **PICCIRILLO STANISLAO di GIUSEPPE**

Soldato del 17° reggimento fanteria, nato l'11 febbraio 1898,  
morto il 23 agosto 1917 sul campo per ferite riportate  
in combattimento.

### **RAUCCI EDOARDO di GIOVANNI**

Sergente del 4° reggimento bersaglieri, nato il 29 marzo 1886,  
disperso il 28 gennaio 1918 sul Monte Valbella  
in combattimento.

### **RAUCCI ENRICO di GIOVANNI**

Soldato del 9° reggimento bersaglieri, nato il 4 febbraio 1893,  
morto il 28 settembre 1918 in prigionia  
per malattia.

### **SAVASTANO FRANCESCO di MARCELLO**

Soldato della 3<sup>a</sup> compagnia di sanità, nato il 6 agosto 1900,  
morto il 5 gennaio 1919 a Brescia per malattia.

### **SAVASTANO GIUSEPPE di DOMENICO**

Soldato del 57° reggimento fanteria, nato l'8 agosto 1900,  
morto il 18 marzo 1919 a Caserta per malattia.

### **STELLATO GIUSEPPE di NICOLA**

Soldato del 3° artiglieria da montagna, nato il 31 gennaio 1895,  
morto il 23 novembre 1917 a Val Lagarina per ferite  
riportate in combattimento.

## **MILITARI NATI A MACERATA CAMPANIA**

### ***STELLATO RAFFAELE di MARCELLO ANTONIO***

Soldato del 216° reggimento fanteria, nato il 21 novembre 1896,  
morto il 29 luglio 1916 a Val Travignolo per ferite  
riportate in combattimento.

### ***TROTTA IGNAZIO di STEFANO***

Soldato del 33° reggimento fanteria, nato il 15 novembre 1895,  
morto il 19 gennaio 1917 sul campo per ferite  
riportate in combattimento.

### ***VETRELLA FRANCESCO di GAETANO***

Soldato dell' 85° reggimento fanteria, nato il 16 dicembre 1889,  
disperso il 22 ottobre 1915 in combattimento.

### ***VETRELLA GIUSEPPE di GIOVANNI BATTISTA***

Soldato del 2° reggimento bersaglieri, nato il 13 dicembre 1886,  
morto il 17 gennaio 1917 a Conca di Pilezzo a seguito  
di caduta di valanga.

### ***ZACCARIELLO ANGELO di PIETRO***

Soldato dell' 81° reggimento fanteria, nato il 21 agosto 1883,  
morto l'8 febbraio 1916 a Roma per ferite riportate  
in combattimento,

### ***ZUPPA SEBASTIANO di GIOVANNI***

Soldato del 3° reggimento artiglieria da fortezza, nato  
il 25 luglio 1892, morto il 13 ottobre 1918,  
a Macerata Campana per malattia.

## *Preghiera per i caduti e per le vittime della guerra*

*Signore della storia, Dio della vita,  
affidiamo a Te i nostri caduti  
e tutte le vittime delle guerre e della violenza  
che ancora insanguinano le nostre mani di uomini.*

*Custodisci Tu la loro vita,  
che è ormai nel Tuo grembo di eternità,  
e fa che nessuna vita umana  
sia più calpestata e annientata dalla guerra.*

*Custodisci Tu i loro cari,  
dal cui amore essi sono stati sorretti,  
perché siano sostenuti e consolati  
dal Tuo amore, più forte della morte.*

*Custodisci Tu la loro memoria,  
rendila ricordo grato e insegnamento perenne  
dell'orrore assurdo, del lutto, della devastazione  
che ogni guerra porta al mondo.*

*Custodisci Tu la loro fratellanza,  
nella quale oggi riposano assieme  
senza confini di popoli, alleanze, religioni,  
testimoniando che la guerra è sempre fratricida.*

*Custodisci Tu, o Padre, i nostri fratelli  
caduti in guerra ma caduti nelle Tue grandi braccia,  
dove è la Pace vera, per la quale essi hanno lottato,  
e che Ti supplichiamo di riversare sull'umanità.*

*Amen.*

*Santo Marcianò  
Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia*